RENATO GUTTUSO



Ringrazio la Galleria dello Scudo di aver voluto e saputo mettere insieme un gruppo di miei dipinti che copre un vasto arco del mio lavoro. Se si eccettuano la mostra antologica al palazzo della Pilotta, a Parma, del 1963, e la mostra al Palazzo dei Normanni a Palermo, del 1971, non mi pare sia mai stata allestita, in Italia, una mostra che, sia pure attraverso un numero ristretto di dipinti, testimoni di un così ampio tempo del mio lavoro.

Oggi le gallerie usano fare alle nostre spalle mostre di nostri dipinti. Spesso si tratta di mostre raccogliticce e con intenti, più o meno palesemente, mercantili.

La Galleria dello Scudo ha fatto una scelta critica, senza accontentarsi di quadri che avrebbe potuto con facilità avere in prestito, ma che avrebbero deformato il progetto della mostra e ne avrebbero abbassato il livello. So che la Galleria aveva richiesto altre opere che non le è stato possibile avere. Ma non importa. Mi pare che, così come è, la mostra presenti una certa organicità e coerenza. Servirà a dimostrare che in trentacinque anni non ho fatto salti della quaglia e ho tenuto fede al mio sentimento e alle mie convinzioni.

Renato Guttuso

Roma, 24 ottobre 1977.



Guttuso nel suo studio di Roma.



«Studio per la fuga dall'Etna», 1935-36, inchiostro su carta cm 29 x 23 Collezione privata, Verona



«Interno a Bagheria (Ritratto della madre)», 1937 olio su tela cm 59 x 49 Collezione privata, Milano.



«Oggetti sul tavolo», 1940 olio su tela cm 54 x 74 Collezione Mario De Ponti, Milano



«Tetti di Roma», 1942, olio su tela cm 60 x 65 Collezione Mario De Ponti, Milano



«Ritratto di Pietro Consagra», 1945 olio su tavola cm 51 x 44. Proprietà dell'artista



«La lettura», 1946 olio su tela cm 44,5 x 34,5



«Il pittore Turcato con il gatto», 1946 olio su tela cm 96 x 70 Collezione privata, Milano



«Boscaiolo», 1950 olio su tela cm 93,1 x 73,8 Proprietà del Comune di Suzzara Galleria d'Arte Contemporanea



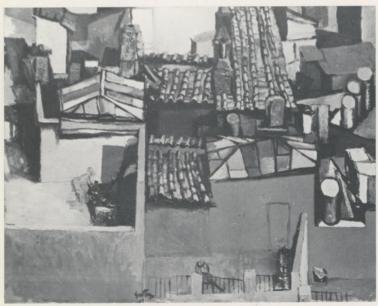
«Zolfara», 1955 olio su tela cm 201,5 x 311,5 Galleria d'Arte Moderna «Mario Rimoldi» Cortina d'Ampezzo



Dalla Divina Commedia: «Inferno», 1960, gouache su carta cm 40 x 30 Collezione privata, Verona



«Testa di ragazza», 1961 olio su tela cm 65 x 54 Collezione privata, Verona



«Tetti di Roma», 1962 olio su tela cm 75 x 92 Collezione privata, Firenze



«Natura morta», 1964, olio su tela cm 100 x 90 Collezione privata, Firenze

«Fiori», 1965, olio su tela cm 50 x 35 Collezione privata, Verona









Dalla serie Autobiografia: «Gioacchino Guttuso agrimensore (Ritratto del padre)», 1966 olio su tela cm 195 x 126 Proprietà dell'artista



«La vucciria», 1974, olio su tela cm 300 x 300 Proprietà dell'Università di Palermo



«Comizio di quartiere», 1975 tecnica mista su carta intelata cm 210 x 200 Collezione privata, Firenze